Fucsina fenica o Tintura rubra del Castellani o Liquido di Ziehl

Cosa è

Questo medicamento, che risale a un'altra epoca ed è rosso vivo un po' come il Mercurio Cromo, per motivi prettamente economici non si trova più in commercio. L'unico modo per utilizzarlo in terapia è farlo preparare in farmacia in maniera galenica, con una ricetta medica non ripetibile. L'ultima fonte ufficiale italiana di questo preparato è il Formulario Nazionale dell'VIII Farmacopea Ufficiale Italiana, ma ormai non è più riportato da alcuna Farmacopea o formulario dell'Unione Europea.

Questo medicamento prende il nome dallo specialista in medicina tropicale marchese Ado Castellani (Firenze, 8 settembre 1874 - Lisbona, 3 ottobre 1971), scopritore nel 1902 del Trypanosoma brucei, il microrganismo che causa la malattia del sonno, e nel 1905 del Treponema che causa la framboesia.

La Tintura rubra del Castellani utilizza le proprietà del liquido di Ziehl, che è un reagente di laboratorio. Questo reagente permette di identificare funghi con pareti cellulari non acido-resistenti, ma anche batteri acido-resistenti (tubercolosi e lebbra) che resistono alla decolorazione con alcool o acidi. Questo metodo di colorazione (colorazione di Ziehl-Neelsen) fu introdotto dal premio nobel Paul Ehrlich (Strehlen, 14 marzo 1854 - Bad Homburg, 20 agosto 1915) e modificato da Franz Ziehl (Wismar, 13 aprile 1857 - Lubecca, 7 aprile 1926) e Friedrich Neelsen (Üttersen, 29 marzo 1854 - Dresda, 11 aprile 1894). La soluzione di Ziehl o liquido di Ziehl-Nilsen utilizzato per la colorazione dei bacilli tubercolari era così composto: Fucsina g. 1/1,50, Alcool cc. 12, Soluzione fenica al 5% cc. 100.

USO

La tintura del Castellani ha proprietà antisettiche e antifungine (candida e dermatofiti). Viene quindi utilizzata per uso topico in presenza di eczemi, micosi cutanee, micosi ungueali e infezioni di batteri Gram+. Cicatrizzante, antipruriginoso e anestetico locale.

Dev'essere applicato due volte al giorno con pennellature o toccature sulla zona da trattare per un mese; conviene poi bendare la parte trattata per non sporcare i vestiti poiché è un forte colorante; eventuali macchie possono essere eliminate con una soluzione di sodio carbonato all'1% in alcool a 70 gradi. Assolutamente dev'essere utilizzato esclusivamente a livello topico in quanto tossico se ingerito.

Ingredienti

- Fenolo liquido: 4 (quattro) g.
- Fucsina basica: 0,3 g.
- Resorcina: 10 g
- Acido borico: 1 g
- Acetone: 5 g.
- Alcool: 10 g.
- Acqua bidistillata: q.b. a 100 g.

Procedure operative per l'allestimento

Sciogliere la fucsina nell'alcool, aggiungere il fenolo, la resorcina e l'acetone; infine aggiungere gradatamente l'acido borico sciolto precedentemente in acqua calda. Portare a peso e decantare e, se serve, filtrare. Tenere chiuso e al riparo dalla luce.